

Tra indagini nutrizionali e attività per i soci cresce la Coop in Friuli

Negozi rinnovati e investimenti

GIUSEPPE MUSLIN

SAN VITO AL TAGLIAMENTO (Udine) Certo, parlare di cooperazione in Emilia Romagna è abbastanza semplice. Farlo nel Friuli-Venezia Giulia può, invece, riservare delle sorprese. Piacevoli peraltro. A San Vito al Tagliamento, località della destra del Tagliamento, tra Pordenone e Udine, infatti, ha sede la Coop consumatori del Friuli Venezia Giulia.

La presiede Lucio Tollo, comunista, con Loris Ferrin, vicepresidente, socialista. È una realtà grossa molto grossa con oltre 75 mila soci (circa 6.100 di nuovi rispetto al 1985) e con 18 punti di vendita, diffusi in tutta la regione, mentre nel 1986 le vendite complessive al lordo hanno raggiunto 104.735 milioni di lire.

Come si vede si tratta di risultati di tutto rispetto e all'interno della massima trasparenza. Infatti, come risulta dal bilancio dello scorso anno, approvato meno di un mese fa, per ogni cento lire versate dal consumatore in cooperativa, per il pagamento della propria spesa, 76,7 lire servono per pagare i fornitori della merce, 9 lire per l'iva e 14,3 restano in cooperativa per la gestione.

Una gestione del tutto posi-

tiva che d'altra parte consente alla Coop consumatori di affrontare quest'anno un piano di investimenti che prevede «la ricollocazione di punti di vendita decentrati all'interno dei centri abitati e/o commerciali, l'estensione della rete di vendita in territori nuovi e la ristrutturazione e ammodernamento della rete esistente».

In particolare si pensa di ristrutturare il negozio di Pordenone sud e il punto di vendita di Maniago, nonché ricollocare i punti di vendita di Buttrio e Cormons. Inoltre a Latisana verrà aperto un nuovo punto di vendita. Per queste iniziative sono previsti stanziamenti per oltre 6 miliardi.

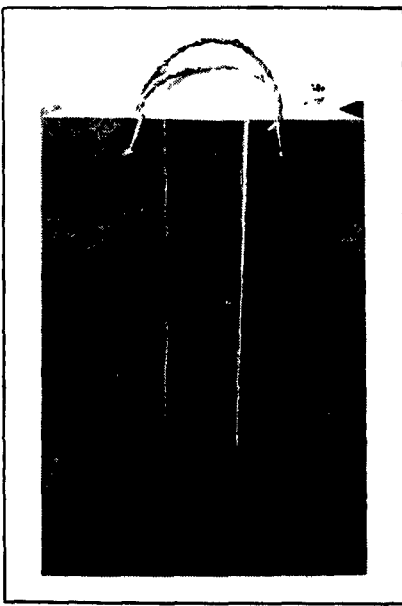
Esser soci della Coop consumatori non è soltanto un modo per fare acquisti in negozi dove mediamente si spuntano ottimi prezzi, anche nei confronti di altre grandi catene di distribuzione, ma soprattutto partecipare ad un'iniziativa di notevole pregio sociale.

Un esempio quest'anno è stata diffusa in migliaia di copie, «La prima colazione» risultato dell'indagine svolta su 8.500 ragazzi della scuola dell'obbligo, nella regione Friuli-Venezia Giulia, realizza-

ta in collaborazione con altre aziende e con la Regione. La Coop consumatori inoltre «mette a disposizione della scuola una serie di strumenti pedagogici e didattici sui temi del consumo che potranno soprattutto servire come supporto allo studio e alla ricerca nella scuola dell'obbligo si tratta di una vera e propria scatola di strumenti per insegnare e per imparare, che contiene, a scelta libri audiovisivi, programmi per computer giochi».

Ci sono anche altre valide ragioni che hanno contribuito all'affermazione di questa cooperativa aderente alla Lega nata dalla fusione della Daniela di Buttrio della Borgomeduna di Pordenone e del Lavoratore di Montalco. All'atto dell'iscrizione alla Coop con un versamento di 10.000 lire una tantum il socio riceve il blocchetto «iniziative speciali» con il quale può acquistare prodotti di qualità (dalla carne alle biciclette ai video) a puro costo, senza cioè alcun ricarico. Noi consumatori un mensile inoltre permette di essere al corrente dell'attività della Coop.

Una curiosità infine a Montalco vengono a migliaia da Trieste per fare acquisti alla Coop. Sono segni su cui riflettere.



Sacchetti: meglio la iuta che la plastica

Tra le attività sociali che danno una specificità alle Coop rispetto alle catene distributive private e pubbliche c'è quella diretta a sensibilizzare i cittadini rispetto alla tutela dell'ambiente. Il consumatore è chiamato proprio in quanto cittadino a contribuire pur nella sua piccola sfera privata alle lotte per correggere i danni sul territorio e quindi alla vita stessa. Il ciclo delle merci - come da anni ormai sta dicendo Giorgio Nebbia, che molte volte ha sostenuto le battaglie ambientaliste promosse dai soci della coop - interagisce strettamente con l'ambiente circostante. La proposta di legge per la riduzione del tasso di fosforo nei detersivi a firma appunto dell'on. Nebbia è stata sostenuta con il contributo di migliaia di firme di cittadini raccolte attraverso gli strumenti a disposizione delle Coop, compreso il mensile «Consumatori» in via ai soci di Emilia Marche, parte del Veneto e della Lombardia. Più di recente la Coop ha preso a cuore la questione della plastica e ha avviato un'operazione diffusa per proporre un'alternativa meno distruttiva per l'ambiente, con il sacchetto di carta robusta al posto del polietilene - pur non fossico al momento della costruzione - di cui sono fatti i classici shoppers. L'operazione sacchetti peraltro non è risolutiva dal momento che i sacchetti di carta così ampi come quelli che servono per contenere le grosse spese del supermercato richiedono un difficile approvvigionamento sono molto costosi e comunque, a rigore di logica, non

aiutano a risolvere il depauperamento dei boschi. Per questo si stanno studiando soluzioni ulteriori, come sporte in materiale robusto, non «usa e getta» ma di uso continuativo, e reperibili presso i supermercati a prezzo contenuto. Una sorta di guida alle soluzioni possibili viene proposta in un articolo comparso su «Consumatori» a firma del direttore Diego Passiro e che qui riportiamo SACCHETTO DI CARTA quello che si trova nei negozi Coop ha la portata di kg 10, metà di quello di plastica. È di pura cellulosa e quindi adatto al contatto con gli alimenti. Non può però contenere merci umide, altrimenti cede. Con le dovute precauzioni, può essere utilizzato varie volte. Viene fatto pagare 100 lire con la rimessa della Coop di 50 lire. SACCHETTO DI PLASTICA quello Coop e in polietilene vergine non lascia migrare negli alimenti nessuna particella, può e deve venire utilizzato, varie volte, costa 50 lire ha una portata di 18 kg. Come tutti i rifiuti non deve essere abbandonato in giro, ma utilizzato per la raccolta dei rifiuti e gettato negli appositi cassonetti. CARTONE per le grandi spese alle quali ci si reca in auto e bene ricorrere a un capiente cartone da porre nel bagagliaio. È facile trovarne anche nei supermercati BORSA DI IUTA O PLASTICA si trovano in commercio a prezzi varianti tra le 1000 e le 2500 lire, borse per spese ripetute, in iuta o plastica. Perché non ricordarsi di metterle nel bagagliaio dell'auto? Si risparmierebbero molte migliaia di sacchetti di plastica a testa.

Tortellini e ravioli Monder i più venduti nella grande distribuzione

Il primato assoluto nella rete Coop - La politica della qualità

Anche gli ultimi rilevamenti Nielsen confermano che la Monder Aliment, l'azienda di Peschiera Borromeo (Milano) attiva nella produzione di tortellini e ravioli secchi e lunga conservazione detiene il primato assoluto nel settore della distribuzione organizzata con una quota di mercato pari al 32% e il secondo posto nel mercato totale italiano con una quota del 24%. In questa sede è interessante sottolineare il determinante contributo della Coop al successo della Monder nel settore della grande distribuzione nel 1986 essa ha venduto da sole ben 5000 quintali di prodotto. Un altro eloquente dato Nielsen concerne il turnover dei prodotti Monder pur avendo la conservabilità di 12 mesi: essi hanno una velocità media di rotazione sul punto di vendita di soli 25 giorni.

Accanto ai successi in campo nazionale la Monder sta registrando affermazioni sempre crescenti anche su numerosi e importanti mercati europei e sui mercati del Canada e degli Stati Uniti, paesi notoriamente esigenti in fatto di qualità e rigorosi nei controlli igienico sanitari sia delle materie prime sia del ciclo produttivo. La Monder è infatti l'unica azienda italiana del settore che possa fregiarsi dell'ambitissima autorizzazione americana Fda.

La sua penetrazione in questo mercato è di assoluta leadership. Per fronteggiare la sempre crescente richiesta del mercato con una superiore capacità produttiva la Monder sta attualmente raddoppiando lo stabilimento e potenziando i già modernissimi impianti. La ragione fondamentale dell'affermazione Monder va ricercata innanzitutto nella strategia aziendale che ha sempre privilegiato criteri di elevata e costante qualità.

La sua attività ha alle spalle una preziosa esperienza precedente nel delicato settore dell'industria alimentare della fermentazione. Esperienza che è stata trasferita fin dalle origini nella successiva attività nei termini di un'accesa sensibilità verso le problematiche della tecnologia impiantistica, dei controlli di qualità e delle garanzie di igiene. La Monder fu infatti tra le prime aziende del settore a introdurre la pratica sistematica dei controlli di qualità mediante un laboratorio di analisi all'interno dello stabilimento, controlli scrupolosi e senza deroghe lungo tutte le fasi del ciclo produttivo a cominciare dalle materie prime che l'azienda acquista solo da produttori muniti di autorizzazione Cee e Fda. Da ogni partita in entrata vengono prelevati campioni affinché il laboratorio che opera in tempo reale, possa verificare la loro rispondenza ai capitolati di analisi cui deve attenersi il fornitore. In ogni fase della lavorazione vengono poi effettuati prelievi in continuo del semilavorato per una costante e tempestiva verifica dei requisiti. Di ogni partita di prodotto finito inoltre si conserva una campionatura con la quale si proseguono i controlli per tutto il ciclo di vita del prodotto stesso.

A monte dei controlli politica della qualità significa anche naturalmente premiare la selezione delle migliori materie prime. Un caso per tutti nella produzione della pasta vengono utilizzate solo ed esclusivamente uova fresche di giornata selezionate. Politica della qualità significa anche totale assenza nei prodotti di qualunque tipo di additivi o conservanti il lungo periodo di validità è ottenuto

esclusivamente attraverso un processo di disidratazione del prodotto mediante moderni impianti di essiccazione che inibisce lo sviluppo batterico. Infatti la completa automazione dell'intero ciclo produttivo rappresenta la prima garanzia di massima igiene. Un moderno sistema di monitoraggio provvede inoltre alla tempestiva segnalazione di qualunque fattore d'inquinamento dovuto a cause esterne (insetti, polvere ecc.).

Non è dunque un caso che la Monder sia stata prescelta insieme ad altre quattro aziende alimentari del Nord Italia per una visita di studio effettuata nello scorso autunno da una commissione scientifica della Cee.

La modernità e la razionalità degli impianti hanno avuto dei riflessi positivi anche sul contenimento dei costi di produzione. Ciò ha consentito una politica commerciale molto interessante inserendo i prodotti Monder nella fascia più diffusa, quella a medio prezzo. La reazione dei consumatori non si è fatta attendere. Oltre ad aver apprezzato nel suo giusto valore il rapporto fra qualità e prezzo, essi hanno dimostrato di essere sensibili anche ai fattori comodità e praticità. In altre parole hanno capito che era possibile fare buone scorte casalinghe di tortellini e ravioli senza doverli consumare tutti e in fretta, riducendo così il numero degli atti di acquisto e la relativa perdita di tempo.

Dal canto loro i negozianti hanno apprezzato sia la politica dei prezzi, sia l'eccezionale turnover dei prodotti, sia il vantaggio distributivo connesso con l'essiccazione che consente di evitare trasporti speciali con automezzi coibentati o refrigeranti.

PRIMI NEL FRIULI V.G. CON GRANDI NUMERI



105 miliardi di lire fatturato nel 1986



La certezza dei grandi numeri



NOVENTA PADOVANA (PD) - Tel. (049) 760 222 - Telex 430 392

La genuinità per tradizione nel settore delle carni conservate



PRODUTTORE - FORMAGGI - TIPICI - SARDI

Il gusto e l'antica genuinità del formaggio del pastore: pecorino **graziola**

CASEIFICI BUDDUSÒ (SS) Deposito Frigoriferi: INCISA VALDARNO (FI) Telefono (055) 83 30 046



...nella tua CASA e nel tuo BAR...

... piace perché è buono!!



Funghi freschi secchi e surgelati in vendita nei migliori negozi e supermercati



IMPORT - EXPORT ☎ 055/414925 • 37 37 20-TLX 573162

RISCPRI LA BUONA CUCINA TOSCANA CON I FUNGHI SECCHI RICCHI DI PROPRIETÀ NUTRITIVE E SENZA GRASSI, PER UNA SANA DIETA MEDITERRANEA

50127 FIRENZE - Viale A. Guidoni, 85/c - Tel. 055/414925 Deposito OSMANNORO - Via Cantone, 108 - Tel. 055/373720